



COMUNE DI EMPOLI



CENTRO DI RESPONSABILITA':

Settore V - Affari Generali e Istituzionali

Servizio Elettorale

DETERMINAZIONE N

172 del 14/02/2020

Oggetto:

REFERENDUM COSTITUZIONALE 29 MARZO 2020 - COSTITUZIONE UFFICIO ELETTORALE ED AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE A SVOLGERE LAVORO STRAORDINARIO.

IL DIRIGENTE

Premesso che :

- con D.P.R. 28 gennaio 2020 è stato indetto per il giorno 29 marzo 2020 il referendum popolare ai sensi dell'articolo 138, secondo comma, della Costituzione, confermativo del testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari";

Viste le istruzioni ministeriali e la Legge Elettorale;

Dato atto che la dotazione organica di personale del Comune addetto all'Ufficio Elettorale è pari a N.1 unità oltre al responsabile del servizio;

Ritenuto che, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi alle elezioni, si rende necessario costituire l'ufficio elettorale, con personale stabilmente addetto, nonché con altro assegnato quale supporto provvisorio;

Precisato che il personale non facente parte del servizio si è ottenuto il favorevole assenso del competente Responsabile del Servizio;

Ritenuto quindi di costituire l'Ufficio mediante l'utilizzo del seguente personale:

CIARDELLI Rita - Segretario Generale – Coordinatore

COCCIARDI Elda - Responsabile Servizi Demografici

DUGO Giuseppina - Servizi Demografici

FONDELLI Francesca - Servizi Demografici

LIVI Renzo - Servizi Demografici

MONTELEONE Giacomo

Giovanni - Servizi Demografici

MORELLI Silvia - Servizi Demografici

FIASCHI Massimo - Responsabile Servizi Tecnici

MINOLI Maurizio - Servizi Tecnici

DIOGUARDI Franco - Responsabile CED

CAMPATELLI Roberto - Servizio CED

SCARSELLI Filippo - Servizio CED

NICCOLAI Cinzia - Responsabile Segreteria Generale

Ritenuto di riservarsi, con separato successivo atto, ad individuare tutto il personale assegnato a supporto provvisorio assegnando al medesimo un congruo numero di ore, definendone necessità e mansione e autorizzandone lo straordinario;

Atteso che, ad oggi, la Direzione Centrale della Finanza Locale non ha ancora diffuso informazioni ufficiali in ordine all'organizzazione della consultazione per la mancata formalizzazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze dei provvedimenti amministrativi che assegnano le risorse finanziarie alle Amministrazioni deputate all'organizzazione della consultazione medesima;

Che, ciò nonostante, la medesima Direzione ha fornito indicazioni di massima che permettano ai comuni di orientare l'attività di spesa, rimanendo nell'alveo del rimborso erariale specificando, in primo luogo, che le spese dei componenti i seggi sono determinate con tariffe stabilite ai sensi dell'art. 1 della legge 13 marzo 1980, n. 70, e s.m.i. e che per quanto riguarda le spese per l'organizzazione tecnica (in massima parte compensi per il lavoro straordinario dei dipendenti) si può ritenere congruo valutare che la misura massima delle somme attribuibili a rimborso in favore di ciascun comune sarà pari all'importo assegnato in occasione

del referendum del 17 aprile 2016 diminuito di circa il 20%, in relazione alla minore disponibilità di risorse complessive che si stima vengano stanziare dal predetto Dicastero Finanziario;

Atteso che il periodo elettorale va dal 3 febbraio 2020 (cinquantesimo giorno dalle consultazioni) al 3 aprile 2020 quinto giorno successivo al giorno delle consultazioni);

Ricordato che:

- l'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, modificato da ultimo dalla legge 27 dicembre 2013, n.147 e s.m.i. dispone:

«Art. 15 - Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali.

1. In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti. 2. L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare tempestivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata deliberazione preventiva inibisce il pagamento dei compensi. 3. Le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali e le altre spese anticipate dai comuni per l'organizzazione tecnica e l'attuazione di consultazioni elettorali i cui oneri sono a carico dello Stato saranno rimborsate, al netto delle anticipazioni, posticipatamente in base a documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni, pena la decadenza dal diritto al rimborso.»

- la disposizione di cui sopra deve essere coordinata con le norme in materia di organizzazione dell'orario di lavoro contenute nel D.Lgs. n.66/2003 e smi;

- la disciplina generale che regola l'istituto del lavoro straordinario è contenuta nell'art.14 CCNL 1998-2001, successivamente integrate dagli artt.38 e 39 del CCNL del 14/09/2000 e dall'art.16 del CCNL del 05/10/2001 e che il nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali non ha apportato modifiche a tale disciplina;

- l'articolo 39 comma 2 ha introdotto, inoltre, la possibilità di remunerare le prestazioni di lavoro straordinario svolto dal personale titolare di posizione organizzativa ex-art.8 e ss. Del CCNL 31/03/1999 in deroga ai principi di omnicomprensività del trattamento accessorio del citato personale;

- per quanto attiene all'attività espletata dai dirigenti in occasione delle consultazioni elettorali, tale attività rientrando nelle esigenze connesse alle funzioni affidate, non può essere autonomamente retribuita con il compenso per prestazioni straordinarie;

Che, pertanto:

- ai sensi dell'art.15 del D.L. 1993 e smi il periodo elettorale, ai fini della possibilità di effettuare prestazioni di lavoro straordinario, inizia il giorno 1 aprile 2019 (cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni) e termina il 31 maggio 2019 (quinto giorno successivo al giorno delle consultazioni stesse);

- il monte ore individuale è fissato entro il limite medio di 40 ore mensili pro capite elevabile fino ad un massimo individuale di 60 ore mensili per il personale addetto agli uffici elettorali nonché quello di supporto provvisorio preventivamente autorizzato con apposita determina;

- in mancanza di adozione della determina di autorizzazione sarà inibito il pagamento dei compensi;

- in mancanza della definizione dell'ammontare del finanziamento concesso dal MEF, le amministrazioni dovranno attenersi ad una gestione oculata e contenuta, limitando le spese alle sole strettamente indispensabili;

Preso visione degli adempimenti e servizi che devono essere assicurati per il puntuale assolvimento di tutte le operazioni afferenti la suddetta consultazione e rilevato che si rende necessario autorizzare il personale dipendente impegnato nei vari adempimenti ad effettuare lavoro straordinario dalla data odierna al 3 aprile 2020 per un monte ore a fianco di ciascun dipendente, come da prospetto allegato alla presente sotto la lettera A), nel rispetto di quanto previsto dalla norma, riservandosi di provvedere con successivo atto all'eventuale incremento delle ore e della conseguente spesa;

Dato atto che la suddetta programmazione potrà essere oggetto, se necessario, di eventuali modifiche e/o integrazioni, da adottarsi mediante apposito atto, assicurando il pieno rispetto dei limiti orari previsti e dei limiti orari individuali;

Visti:

- il D. lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, successive modifiche e integrazioni, Tuel;
- il D. lgs. 118/2011, successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.
- lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali: Regolamento degli uffici-servizi; Regolamento sui controlli interni; Regolamento di Contabilità; Regolamento per la disciplina dei contratti;

Richiamate:

- la deliberazione consiliare n. 132 del 27/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2020 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – assegnazione risorse ai dirigenti";

Vista la proposta di determinazione del Responsabile del Procedimento, Responsabile del Servizio Demografico, formulata in esito all'istruttoria dallo stesso condotta ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, trasmessa al sottoscritto Dirigente e conservata agli atti;

Preso atto dell'attestazione resa dal Responsabile del procedimento, conservata agli atti, con la quale lo stesso ha attestato la completezza e correttezza dell'istruttoria e di non essere in conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

Ritenuto che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal predetto responsabile del procedimento;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

1. Di costituire l'Ufficio Elettorale Comunale come segue:

CIARDELLI Rita	- Segretario Generale – Coordinatore
COCCIARDI Elda	- Responsabile Servizi Demografici
DUGO Giuseppina	- Servizi Demografici
FONDELLI Francesca	- Servizi Demografici
LIVI Renzo	- Servizi Demografici
MONTELEONE Giacomo Giovanni	- Servizi Demografici
MORELLI Silvia	- Servizi Demografici
FIASCHI Massimo	- Responsabile Servizi Tecnici
MINOLI Maurizio	- Servizi Tecnici
DIOGUARDI Franco	- Responsabile CED
CAMPATELLI Roberto	- Servizio CED
SCARSELLI Filippo	- Servizio CED
NICCOLAI Cinzia	- Responsabile Segreteria Generale

2. Di autorizzare il personale sopracitato alla prestazione di lavoro straordinario nel rispetto dei vincoli normativi indicati in premessa, a decorrere dalla data odierna ed a tutto il 03/04/2020 e nei limiti a fianco di ciascuno indicato nel prospetto allegato A) , riservandosi di provvedere, con successivo atto alla definizione

Empoli, 14/02/2020

Il Segretario Generale